



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Segreteria

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

DELIBERE

RIUNIONE n. 2/2017

19 maggio 2017, ore 16.00

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Sala Onofri

Elenco delibere

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo:

- Delibera n. 9/2017: [Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2017.](#)
- Delibera n. 10/2017: [Contributo volontario 2017 a favore della FAO](#) di € 5.000.000,00.
- Delibera n. 11/2017: [Contributo volontario 2017 a favore dell'IDLO](#) di € 3.000.000,00.
- Delibera n. 12/2017: [Contributo volontario 2017 a favore del PAM](#) di € 2.500.000,00.
- Delibera n. 13/2017: [Contributo volontario 2017 a favore dell'IILA](#) di € 1.200.000,00.
- Delibera n. 14/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di UNICRI](#) di € 1.850.000,00.
- Delibera n. 15/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di OIL](#) di € 1.800.000,00.
- Delibera n. 16/2017: [Contributo volontario 2017 a favore dell'UNSSC](#) di € 1.000.000,00.
- Delibera n. 17/2017: [Contributo volontario 2017 a favore del CIHEAM-IAM](#) di Bari di € 1.000.000,00.
- Delibera n. 18/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di UNHCR](#) di € 9.000.000,00.
- Delibera n. 19/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di UNRWA](#) di € 6.800.000,00.
- Delibera n. 20/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di UNDP](#) di € 5.000.000,00.
- Delibera n. 21/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di UNICEF](#) di € 4.500.000,00.
- Delibera n. 22/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di UN-WOMEN](#) di € 2.000.000,00.
- Delibera n. 23/2017: [Contributo volontario 2017 al programma congiunto di UNFPA/UNICEF "Female Genital Mutilation/Cutting: Accelerating Change" \(Fase II\)](#) di € 1.800.000,00.
- Delibera n. 24/2017: [Contributo volontario 2017 a favore dell'OIM](#) di € 1.500.000,00.
- Delibera n. 25/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di UNFPA](#) di € 1.400.000,00.
- Delibera n. 26/2017: [Contributo volontario 2017 a favore dell'OHCHR](#) di € 500.000,00.
- Delibera n. 27/2017: [Contributo volontario 2017 a favore dell'UNCCD](#) di € 50.000,00.
- Delibera n. 28/2017: [Contributo volontario 2017 al Fondo Globale per la Lotta all'AIDS, Tubercolosi e Malaria](#) di € 38.000.000,00.
- Delibera n. 29/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di GAVI \(Global Alliance for Vaccines and Immunization\)](#) di € 12.000.000,00.

- Delibera n. 30/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di UNDESA](#) di € 14.920.000,00.
- Delibera n. 31/2017: [Contributo volontario 2017 a favore del CICR](#) (Comitato Internazionale della Croce Rossa) di € 6.500.000,00.
- Delibera n. 32/2017: [Contributo volontario 2017 a favore del Global Education Fund](#) (presso la Banca Mondiale) di € 2.000.000,00.
- Delibera n. 33/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di OCSE](#) di € 730.000,00.
- Delibera n. 34/2017: [Contributo volontario 2017 a favore della Banca Mondiale](#) di € 400.000,00.
- Delibera n. 35/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di CGAP](#) (*Consultative Group to Assist the Poor*) di € 300.000,00.
- Delibera n. 36/2017: [Contributo volontario 2017 a favore di ICA](#) (*Infrastructure Consortium for Africa*) di € 100.000,00.
- Delibera n. 37/2017: [Delibera recante le modalità operative per la concessione ad imprese italiane di crediti agevolati](#) per dare attuazione all'art. 27 comma 3 a) della legge 125/2014.
- Delibera n. 38/2017: [AFRICA - ETIOPIA](#) - “Contributo Italiano al Programma “General Education Quality Improvement Project GEQIP” (GEQIP II)” – Quarta Fase – Banca Mondiale (International Development Association – IDA). € 1.800.000,00.
- Delibera n. 39/2017: [AFRICA - ETIOPIA](#) - “Progetto per lo sviluppo di capacità e per la creazione di impiego per giovani e donne nel settore tessile nelle regioni dell’Etiopia a maggior incidenza migratoria” – UNIDO – € 2.500.000,00.
- Delibera n. 40/2017: [AFRICA - ETIOPIA](#) - “Opportunità Economiche e Sociali per le Donne Rifugiate Eritree nei Campi di Hitsats e Shimelba e per le Donne Etiopiche presso le Comunità Ospitanti” – IOM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni). € 200.000,00.
- Delibera n. 41/2017: [AFRICA - KENYA](#): “Studio di fattibilità per la chiusura della discarica illegale e per la costruzione di un impianto integrato di gestione sostenibile dei rifiuti a Ngong Town” – UN-HABITAT (United Nations Human Settlements Programme). € 300.000,00.
- Delibera n. 42/2017: [AFRICA - SUDAN](#) - Supporto al miglioramento del sistema di “International Health Regulation” nella Repubblica del Sudan – OMS. € 1.000.000,00.
- Delibera n. 43/2017: [AFRICA – SUDAN](#) – Protezione integrata dell’infanzia in favore di bambini abbandonati e minori non accompagnati nello Stato di Khartoum e negli Stati dell’Est – UNICEF. € 1.000.000,00.
- Delibera n. 44/2017: [AFRICA - TUNISIA](#) - “Programma di Alimentazione nelle scuole” – PAM. € 2.500.000,00.
- Delibera n. 45/2017: [PAESI DEI BALCANI - ALBANIA](#) – OIM – Partecipazione della diaspora allo sviluppo socio-economico dell’Albania. € 2.876.500,00.

- Delibera n. 46/2017: [MEDIO ORIENTE – IRAQ](#) - “Potenziamento delle aree rurali della regione del Kurdistan attraverso lo sviluppo sostenibile della filiera olivicola olearia”. Contributo al CIHEAM - Bari di € 1.008.957,00.
- Delibera n. 47/2017: [MEDIO ORIENTE - LIBANO](#) – UNIDO – “Creatività e creazione di lavoro nel settore agro-industriale libanese (CELEP IV)”. € 1.000.000,00
- Delibera n. 48/2017: [MEDIO ORIENTE - PALESTINA](#) – Promozione della resilienza e miglioramento delle condizioni di vita nella comunità di pescatori nella Striscia di Gaza, tramite la creazione di un’impresa sociale di itticoltura. Contributo alla FAO di € 2.000.000,00.
- Delibera n. 49/2017: [ASIA – AFGHANISTAN](#) “Programma di eradicazione della polio in Afghanistan”. Contributo finalizzato a WHO di € 1.250.000,00.
- Delibera n. 50/2017: [ASIA – AFGHANISTAN](#) “Programma di eradicazione della polio in Afghanistan”. Contributo finalizzato a UNICEF di € 1.250.000,00.
- Delibera n. 51/2017: [ASIA – AFGHANISTAN](#) – “Afghanistan Reconstruction Trust Fund (ARTF)”. Contributo volontario alla Banca Mondiale di € 10.000.000,00.
- Delibera n. 52/2017: [ASIA – MYANMAR](#) - “Contributo italiano al National Electrification Project: Componente OFF GRID (NEP-IT)”. Credito d’aiuto di € 30.000.000,00.
- Delibera n. 53/2017: [ASIA – MYANMAR](#)- “Contributo italiano all’ampliamento del National Community Driven Development Project”. Modifiche al memorandum d’intesa e dell’allegato documento di progetto.
- Delibera n. 54/2017: [AMERICA LATINA - BOLIVIA](#) – “Programma per garantire e restituire il diritto a vivere in famiglia di bambine, bambini e adolescenti dei Dipartimenti di La Paz e Cochabamba”. Revisione contributo finalizzato a UNICEF. € 882.382,00.

Su proposta della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- Delibera n. 55/2017: [AFRICA – BURKINA FASO](#) – Lotta alla malnutrizione cronica infantile nelle regioni Centro-ovest e del Sud-ovest del Burkina Faso”. € 3.060.000,00.
- Delibera n. 56/2017: [AFRICA – EGITTO](#) – Sostegno allo sviluppo del distretto conciario “Robbiki Leather City RLC” di € 6.000.000,00.
- Delibera n. 57/2017: [AFRICA – NIGER](#) Iniziativa denominata “Miglioramento della Sicurezza Alimentare e Valorizzazione delle Iniziative degli Agricoltori nelle ZARESE del Niger”, per un importo complessivo a dono pari a € 3.000.000,00.
- Delibera n. 58/2017: [AFRICA – SUDAN](#) – “Sostegno al miglioramento della funzionalità ed operatività degli ospedali generali di referenza di Port Sudan, Kassala e di Gadaref” di € 3.950.000,00.
- Delibera n. 59/2017: [AFRICA – SUDAN](#) – Tadmeen - Inclusione sociale, sviluppo del capitale umano e protezione di gruppi vulnerabili all'interno delle comunità di migranti, di rifugiati e ospitanti. € 4.150.000,00.
- Delibera n. 60/2017: [NON RIPARTIBILE](#) - Piattaforma per investimenti in materia di energia e sviluppo sostenibile – partnership pubblico- privato.
- Delibera n. 61/2017: [Nomina dei titolari delle Sedi Estere dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Beirut, Dakar, Mogadiscio e L'Avana.](#)
- Delibera n. 62/2017: Proposta di [modifica alle “Procedure per la concessione di contributi, condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative ai Soggetti senza finalità di lucro, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4, della Legge n.125/2014”.](#)
- Delibera n. 63/2017: Proposta di [modifica alle “Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse da Organizzazioni della Società Civile \(OSC\) e altri soggetti senza finalità di lucro”.](#)
- Delibera n. 64/2017: [Bando per la concessione di contributi a iniziative proposte da Organizzazioni della Società Civile \(OSC\) e soggetti senza finalità di lucro](#) - dotazione finanziaria 2017, pari a 40 milioni di Euro.
- Delibera n. 65/2017: [Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali](#) – dotazione finanziaria 2017 pari a 5 milioni di Euro.
- Delibera n. 66/2017: [Modifica durata interventi bilaterali di aiuto umanitari di emergenza e di LRRD \(Linking Relief, Rehabilitation and Development\).](#)



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 9 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 8;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017

Delibera

E’ definita la programmazione annuale con riferimento a Paesi e aree di intervento, come indicato nell’allegato documento “Quadro programmazione interventi a dono 2017”, che sostituisce la programmazione già approvata dal Comitato Congiunto in data 27 ottobre 2016 con Delibera n. 105/2016.

Al fine di dare contezza al Comitato Congiunto dell’effettivo grado di rispondenza degli interventi realizzati con la programmazione generale approvata tramite la presente Delibera, al momento dell’approvazione delle singole iniziative e delle informative dovrà essere verificato che esse rientrino nel predetto quadro programmatico e nel caso non vi rientrino darne adeguata motivazione.

Allo stesso fine, dopo la chiusura dell’esercizio finanziario 2017 l’AICS produrrà una relazione finale, in cui metterà in luce la corrispondenza delle iniziative realizzate con la presente programmazione, eventualmente illustrando i motivi che avranno condotto a variazioni rispetto a quanto in essa previsto.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 10 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura) realizza nei settori dell’agricoltura, foreste e pesca avendo il

mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare al fine di ridurre la fame e la povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l'attuazione dell'Agenda 2030 e, in particolare, dell'SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), nonché dell'apporto significativo per gli SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie), SDG 13 (promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico), SDG 14 (conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile), SDG 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro) alla FAO, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 11 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23 gennaio 2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2017, sul capitolo 2185, per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che IDLO (*International Development Law Organization*) svolge per promuovere lo stato di diritto nei Paesi in via di Sviluppo;

Considerato il contributo di IDLO al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile), nonché l'apporto relativo al SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 3.000.000,00 (tre milioni di euro) al bilancio generale di IDLO.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 12 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che il Programma Alimentare Mondiale (PAM) svolge per assicurare la sicurezza alimentare e nutrizionale sostenibile e per promuovere la resilienza delle popolazioni, nonché per realizzare il mainstreaming di genere previsto dall'Agenda 2030;

Considerato il contributo del PAM nell'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile all'SDG 2 (eliminare la fame, raggiungere la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), all'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rivitalizzare la partnership globale per lo sviluppo sostenibile); nonché il significativo apporto in relazione all'SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 2.500.000,00 (due milioni e cinquecentomila euro) al bilancio generale del PAM.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 13 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che l'IILA (Istituto Italo-Latino Americano) realizza in America Latina nei settori della ricerca e della cooperazione tecnica nel settore culturale, scientifico, economico, ambientale, sociale e dell'integrazione regionale;

Considerato il contributo dell'IILA per l'attuazione dell'Agenda 2030 in America Latina e, in particolare, dell'SDG 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), dell'SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), dell'SDG 8 (incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti) e dell'SDG 17 (rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 1.200.000,00 (un milione e duecentomila euro) all'IILA, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 14 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione, formazione e ricerca che UNICRI (*United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute*) svolge nel settore giuridico-legale, al fine di prevenire e contrastare la criminalità, rafforzare i sistemi di amministrazione della giustizia,

promuovere il rispetto degli strumenti e standard internazionali, nonché sviluppare la cooperazione volta all'applicazione del diritto internazionale e all'assistenza giudiziaria;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo volontario al bilancio generale di UNICRI di € 1.850.000,00 (un milione e ottococinquantamila euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 15 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione di OIL (*Organizzazione Internazionale del Lavoro*) nel promuovere la giustizia sociale, i diritti umani, con particolare riferimento ai diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro e reddito dignitose, nonché pari opportunità nell'occupazione e nell'istruzione, anche tramite l'erogazione di servizi di formazione e consulenza tecniche e professionali ad opera del Centro Internazionale di Formazione di Torino;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti e SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario a favore di OIL di € 1.800.000,00 (un milione e ottocentomila euro), di cui € 1.600.000 (un milione e seicentomila euro) a sostegno del bilancio generale e di eventuali specifiche iniziative del Centro di Formazione di Torino, ed i restanti € 200.000,00 (duecentomila euro) per attività della sede di Ginevra dell'Organizzazione.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.16 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività dell'UNSSC (*United Nations System Staff College*) per la formazione e all'aggiornamento del personale dell'intero Sistema delle Nazioni Unite, in special modo nel campo della cooperazione allo sviluppo;

Considerato il contributo trasversale dell'UNSSC per l'attuazione dell'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale delle Nazioni Unite, e, in particolare, l'apporto relativo all'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 1.000.000,00 (un milione di euro) al bilancio generale dell'UNSSC.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 17 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 “ Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017.2019;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM (*Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes*) svolge nei settori dell’agricoltura sostenibile ed inclusiva, sicurezza alimentare; accesso universale all’acqua; educazione e formazione; ambiente ed uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile; SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, SDG 6 - Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti; SDG 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; SDG 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, specialmente in riferimento alla lotta alla desertificazione;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario al bilancio generale di € 1.000.000 (un milione di euro) a favore di CIHEAM - IAM di Bari.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 18 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del.29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione e coordinamento che UNHCR (*United Nations High Commissioner for Refugees*) svolge per salvaguardare i diritti ed il benessere dei profughi e dei rifugiati, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle emergenze umanitarie, che

garantiscono l'esercizio del diritto d'asilo, il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l'integrazione di queste categorie vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, con particolare attenzione verso gli individui più vulnerabili (1.3, 1.5); SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni, al fine di rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone (10.7); SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; SDG 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione.

Delibera

la concessione di un contributo volontario di € 9.000.000,00 (nove milioni di euro) al bilancio generale di UNHCR, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 19 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del.29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione di UNRWA (*United Relief and Work for Palestine Refugees in the Near East*) nel fornire assistenza ai rifugiati palestinesi in Medio Oriente, attraverso

l'erogazione di servizi di base nel settore sanitario, educativo ed abitativo, nonché di servizi di assistenza sociale ai gruppi più vulnerabili della popolazione rifugiata;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, SDG - 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile, SDG 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, SDG. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Vista la programmazione dei contributi volontario multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione.

Delibera

la concessione di un contributo volontario al bilancio generale di € 6.800.000,00 (sei milioni e ottocentomila euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, a favore di UNRWA.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 20 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione, impulso e coordinamento, in particolare attraverso la gestione della rete dei Coordinatori Residenti delle Nazioni Unite nei Paesi in via di sviluppo, che UNDP (*United Nations Development Programme*) svolge all’interno del Sistema delle Nazioni

Unite, per mobilitare e coordinare gli sforzi nazionali ed internazionali volti alla promozione dello sviluppo sostenibile, della *governance* democratica e della resilienza in situazioni post-conflitto e di catastrofe naturale;

Considerato che, in ragione della sua funzione di coordinamento, UNDP contribuisce in modo trasversale all'attuazione di tutti gli SDGs, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli; SDG 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo volontario al bilancio generale di UNDP di € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 21 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del.29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione umanitaria che UNICEF (*United Nations Children’s Emergency Fund*) svolge per garantire e salvaguardare i diritti ed il benessere dell’infanzia, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle esigenze di sopravvivenza, salute, igiene ed

educazione dei bambini e dei minori, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l'integrazione sociale di queste categoria molto vulnerabile;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; SDG - 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo volontario di € 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila euro) al bilancio generale di UNICEF, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 22 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione umanitaria che UNWOMEN (*United Nations Entity for Gender Equality and Empowerment of Women*) svolge per promuovere e garantire i diritti delle

donne , con interventi ed iniziative per rendere concreta l'uguaglianza di genere e l'empowerment economico e sociale delle donne più povere ed escluse, la protezione da ogni forma di violenza, la partecipazione ai processi decisionali a tutti i livelli;

Tenuto conto che UNWOMEN ha introdotto un nuovo strumento tecnico denominato “*Flagship Programming Initiatives*” e che l'Italia ritiene di particolare interesse il sostegno a quella avente ad oggetto “Donne, Pace, Sicurezza, e Mediazione”, onde promuovere la partecipazione attiva delle donne a favore di pace, sicurezza e nelle fasi di ricostruzione post-crisi;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile: SDG 5 – Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di donne e ragazze - e sono in piena sintonia con le “*Linee Guida*” della Cooperazione Italiana per il settore;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

la concessione di un contributo volontario, a valere sulla programmazione multilaterale 2017, al bilancio generale di UN-WOMEN di € 2.000.000 (due milioni di euro), di cui la metà, pari a 1.000.000 euro, per le attività generali nell'ambito della “*Flagship initiative*” in materia di Donne, Pace, Sicurezza e Mediazione.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 23 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento disponibile 2016 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerato che il Programma Congiunto UNFPA/UNICEF “Female Genital Mutilation/Cutting : Accelerating Change” rappresenta il maggiore programma a livello globale per la riduzione

progressiva della pratica delle mutilazioni genitali femminili e che pone in sinergia l'esperienza e la capacità operativa di due organismi internazionali attivi nella cooperazione umanitaria;

Tenuto conto che la Conferenza internazionale "Intensifying global efforts for the elimination of female genital mutilation", organizzata a Roma nel 2013 da DGCS/UNFPA/UNICEF, ha confermato la validità operativa del Programma e lanciato la Fase II per il periodo 2014/2017, secondo le finalità previste dalla Risoluzione per l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili (A/67/146) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2012;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile: SDG 5 – Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di donne e ragazze - e sono in piena sintonia con le "Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne" della Cooperazione Italiana;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo volontario di € 1.800.000,00 (un milione e ottocentomila euro) al bilancio generale del Programma Congiunto UNFPA/UNICEF "Female Genital Mutilation/Cutting: Accelerating Change" (Fase II), attraverso UNFPA, in qualità di "Administrative Agent" per conto di UNICEF, a valere sulla programmazione multilaterale 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 24 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n 232 “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che l’OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) realizza nel campo dell’assistenza in tema di flussi migratori e della promozione della cooperazione internazionale in materia di migrazioni;

Considerato il contributo dell'OIM per l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 10 (ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni), segnatamente in riferimento al target 10.7 (rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite), nonché l'apporto per realizzare l'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila euro) all'OIM, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 25 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione umanitaria che UNFPA (*United Nations Population Fund*) svolge per promuovere e garantire la salute riproduttiva e materno-infantile, con interventi ed

iniziative per la riduzione delle malattie correlate e della mortalità materna e per la promozione della maternità responsabile;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 3 – Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; SDG 5 – Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di donne e ragazze - e sono in piena sintonia con i “Principi guida della per la salute globale” e le “Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne” della Cooperazione Italiana;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo volontario al bilancio generale di UNFPA di € 1.400.000,00 (un milione e quattrocentomila), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 26 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

/Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del.29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione, impulso e coordinamento che OHCHR (*Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights*) svolge in seno al Sistema delle Nazioni Unite, per salvaguardare e promuovere i diritti umani, al fine di garantirne l’esercizio, prevenirne le violazioni

ed assicurarne la più ampia diffusione, anche in riferimento a contesti di emergenza umanitaria o di consolidamento democratico;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli, soprattutto in merito alla protezione delle libertà fondamentali (16.10) e SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, al fine eliminare ogni discriminazione (5.1) e forma di violenza (5.2), anche tramite riforme legislative (5.a);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo volontario al bilancio generale dell'OHCHR di € 500.000,00 (cinquecentomila euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 27 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il D.M. n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che l’UNCCD (Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta contro la Desertificazione) realizza per contrastare la desertificazione e la siccità;

Considerato il contributo dell'UNCCD per l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre), con particolare riferimento al target 15.3 (combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo), nonché l'apporto relativo all'SDG 13 (promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico);

Considerata l'opportunità di contribuire alla prima riunione della Task Force dell'Iniziativa "3S" (Sostenibilità, Sicurezza e Stabilità), mirante a contrastare il deterioramento delle risorse naturali in Africa, alla radice di instabilità, migrazioni e conflitti;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 50.000,00 (cinquantamila euro) all'UNCCD, volto a sostenere l'organizzazione della prima riunione della Task Force dell'Iniziativa "3S" (Sostenibilità, Sicurezza e Stabilità).



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 28 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23 gennaio 2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2017, sul capitolo 2185, per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione del Fondo Globale per la lotta a AIDS, Tubercolosi e Malaria (*The Global Fund to Fight AIDS, Tuberculosis and Malaria*) per accelerare l’eradicazione

di AIDS, tubercolosi e malaria attraverso il sostegno a programmi basati su strategie sanitarie nazionali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target che prevedono di porre fine, entro il 2030, all'epidemia di AIDS, tubercolosi e malaria (3.3) e di conseguire una copertura sanitaria universale (3.8), nonché degli obiettivi SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze) e SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo volontario di € 38.000.000,00 (trentotto milioni di euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, a favore del Fondo Globale per la lotta a AIDS, Tubercolosi e Malaria.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 29 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23 gennaio 2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2017, sul capitolo 2185, per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione dell'Alleanza Globale per le Vaccinazioni e l'Immunizzazione (*Global Alliance for Vaccines and Immunisation-GAVI*) per ampliare la copertura globale dei vaccini e migliorarne la qualità, particolarmente nei Paesi con sistemi sanitari più vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target che prevedono di porre fine, entro il 2030, alle morti prevedibili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età e ridurre la mortalità dei bambini (3.2) e di conseguire una copertura sanitaria universale (3.8);

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di contributo volontario di € 12.000.000,00 (dodici milioni di euro) a favore del GAVI – Alleanza Globale per la Vaccinazioni e l'Immunizzazione a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 30 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuali del DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che il Dipartimento Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UNDESA) svolge nell’ambito dei programmi di risorse umane per la cooperazione

internazionale, in particolare attraverso il Programma *Junior Professional Officers* (JPO) e il Programma *UN Fellowship*, nel settore del rafforzamento istituzionale e nel settore statistico per il monitoraggio sull'attuazione dell'Agenda 2030;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Considerato il contributo trasversale di UNDESA nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e, in particolare, dell'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di 14.920.000,00 (quattordicimilioninovecentoventimila euro) a UNDESA, da destinare, d'intesa con l'Organismo, alla realizzazione dei programmi nei settori della formazione di risorse umane per la cooperazione internazionale (Programma JPO e Programma *UN Fellowship*), nonché di eventuali altre attività di *capacity-building* in linea con le priorità della Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 31 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 28 dicembre 2015, n.208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016”;

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolati dai Centri di responsabilità individuati dal DPR 93/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerato che Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) interviene in caso di “conflitti armati internazionali, disordini, tensioni interne”, per la protezione dei prigionieri di guerra, la ricerca dei dispersi e i ricongiungimenti familiari, la protezione e l’assistenza alle popolazioni coinvolte e l’applicazione dei principi del diritto umanitario internazionale;

Tenuto conto che sotto l’egida della Croce Rossa Internazionale opera anche l’autonoma Fondazione MoveAbility - Fondo Speciale per i Disabili (ICRC *Special Fund for the disabled*) che ha assicurato continuità e sviluppato, in 17 Paesi a basso reddito, i progetti dell’originario Programma di Riabilitazione Fisica del CICR;

Considerato che per la natura dell’organizzazione, le attività del CICR abbracciano diversi settori prioritari della cooperazione italiana allo sviluppo in base al Documento Triennale di programmazione ed indirizzo 2015-2017 (come aggiornato dal Documento 2016-2018, in via di approvazione definitiva) concentrandosi sull’assistenza umanitaria, in particolare in situazioni di conflitto;

Considerato che in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), l’azione umanitaria del CICR offre un contributo trasversale al loro raggiungimento nelle aree ove opera, con particolare rilievo per le materie relative agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie) e SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l’anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l’anno 2017, di un contributo volontario di € 6.500.000,00 (sei milioni e cinquecentomila euro), a favore del CICR, di cui 100.000 euro da destinare al sostegno delle attività generali della *Fondazione MoveAbility* del CICR e la restante parte al bilancio generale del CICR (50% per le attività del Quartier Generale e 50% per le attività sul campo).



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 32 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23 gennaio 2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2017, sul capitolo 2185, per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerato che la Global Partnership for Education (GPE) è un partenariato tra paesi donatori, organizzazioni internazionali, organizzazioni della società civile e Paesi destinatari degli aiuti, avente come scopo la scolarizzazione dei bambini nei Paesi in Via di Sviluppo;

Considerato che si tratta dell'unico meccanismo multilaterale che mira in maniera specifica a finanziare l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 2.000.000,00 (due milioni di euro) alla Global Partnership for Education, attraverso il *Global Education Fund* istituito presso la Banca Mondiale.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 33 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23 gennaio 2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2017, sul capitolo 2185, per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività che OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale;

Considerato il contributo di OCSE all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 730.000,00 (settecentotrentamila euro) all'OCSE.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 34 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuali del DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrali dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che la Banca Mondiale svolge nell’ambito dei programmi di formazione di risorse umane per la cooperazione internazionale, in particolare nel Programma *Junior Professional Officers* (JPO) sull’attuazione dell’Agenda 2030;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Considerato il contributo trasversale della Banca Mondiale nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e, in particolare, dell'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 400.000 (quattrocentomila euro) a Banca Mondiale, da destinare, d'intesa con l'Organismo, alla realizzazione dei programmi nei settori della formazione di risorse umane per la cooperazione internazionale (Programma JPO) in linea con le priorità della Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 35 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolati dai Centri di responsabilità individuati dal DPR 93/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che il *Consultative Group to Assist the Poor* (CGAP) svolge a favore dello sviluppo di un settore strategico per lo sviluppo quale quello della crescita economica, occupazione e innovazione;

Considerato il contributo del CGAP all'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 17 (strumenti per il rilancio del Partenariato Globale), con impatto anche sugli SDG 8 (crescita economica, occupazione) e 9 (innovazione);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 300.000 (trecentomila euro) al *Consultative Group to Assist the Poor* (CGAP), presso la Banca Mondiale.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 36 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 09.01.2017 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolati dai Centri di responsabilità individuati dal DPR 93/2010;

Visto il Decreto n. 2017/331/000008/3 del 23.01.2017 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2017 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che l’*Infrastructure Consortium for Africa* (ICA) svolge a favore di un settore strategico per lo sviluppo quale quello infrastrutturale;

Considerato il contributo dell'ICA all'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 9 (innovazione e infrastrutture) in tutte le sue componenti, con impatto anche sugli SDG 6 (igiene dell'acqua), 7 (accesso all'energia), 8 (crescita economica, occupazione), 11(città sostenibili).

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2017;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2017, di un contributo volontario di € 100.000 (centomila Euro) all'*Infrastructure Consortium for Africa* (ICA), presso la Banca Africana di Sviluppo, per il finanziamento delle attività connesse alla Presidenza italiana nell'anno corrente.



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 37 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125 (di seguito legge n. 125/2014), recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e in particolare gli articoli 8 e 27, comma 3, lettera a);

Vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito CICS) n. 5 del 23 marzo 2017 prevista dall’articolo 27, comma 4 della legge n. 125/2014, recante, tra l’altro, la definizione dei criteri e delle condizioni per la concessione di crediti agevolati alle imprese italiane per assicurare il finanziamento della quota di capitale di rischio per la costituzione di imprese miste in Paesi partner, di cui all’articolo 27, comma 3, lettera a) della legge n. 125/2014;

Considerato che l’art. 14 della citata delibera CICS n. 5/2017 prevede che il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo (di seguito Comitato Congiunto) definisca le modalità operative per le attività previste dall’articolo 27, comma 3 della legge 125/2014;

Sentito il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito DGCS);

Delibera

l’approvazione delle “Procedure per la concessione e l’erogazione delle agevolazioni ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della legge n. 125/2014”, di cui al documento in allegato.

Procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni
ai sensi dell'articolo 27 comma 3, lettera a) della legge n. 125/2014

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente documento stabilisce, in attuazione della delibera CICS n. 5 del 23 marzo 2017 (di seguito delibera CICS), le modalità operative relative alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera a) della legge n. 125/2014, a valere sul fondo rotativo fuori bilancio ex articolo 26 della legge 24 maggio 1977, n. 227.

Articolo 2

Termini e modalità per la presentazione delle domande

1. I termini per la presentazione delle domande di credito agevolato sono fissati con avvisi, da pubblicarsi sui siti Internet del MAECI e dell'AICS.
2. Gli avvisi di cui al precedente comma 1, approvati dal Comitato Congiunto, su proposta della DGCS, nel rispetto dei documenti di programmazione, indicano le modalità di invio delle domande, le risorse disponibili e l'eventuale selezione delle iniziative su base territoriale e settoriale relativamente ai Paesi partner della cooperazione italiana.
3. Ove le risorse finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei crediti agevolati è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Articolo 3

Presentazione delle domande alla DGCS

1. L'impresa richiedente in possesso dei requisiti di cui agli articoli 6 e 7 della delibera CICS, presenta la domanda di credito agevolato all'ufficio territoriale competente della DGCS (Ufficio IV per l'Africa o Ufficio V per Medio Oriente, Europa, Asia e America Latina), dopo aver costituito la società mista ma prima del conferimento di capitale per il

quale viene richiesto il credito agevolato, tenendo conto di quanto previsto all'articolo 7 comma 4.

La domanda deve essere presentata utilizzando il modulo il cui fac-simile è riportato in allegato agli avvisi di cui al precedente articolo 2.

2. L'Ufficio territoriale competente della DGCS verifica, ai fini dell'ammissibilità formale della domanda di credito agevolato, la completezza della documentazione presentata e comunica all'impresa richiedente eventuali carenze riscontrate, assegnando un termine di quindici giorni per integrare la domanda.
3. All'esito positivo della verifica, l'Ufficio territoriale competente della DGCS, entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della domanda di credito agevolato, eventualmente interrotto da richieste di integrazione, trasmette la domanda medesima:
 - a) all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito AICS) ai fini dell'istruttoria giuridica, tecnico-economica sull'iniziativa.
 - b) a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito CDP) ai fini dell'istruttoria finanziaria sul soggetto richiedente.
4. Qualora la verifica di ammissibilità formale della domanda di credito agevolato si concluda con esito negativo, la DGCS ne dà comunicazione all'impresa richiedente.

Articolo 4

Istruttoria della domanda

1. L'istruttoria della domanda si compone di due sezioni:
 - a) un'istruttoria giuridica, tecnico-economica effettuata dall'AICS;
 - b) un'istruttoria finanziaria effettuata da CDP.

Al fine di fornire una valutazione organica e unitaria sull'impresa richiedente e sull'iniziativa, AICS e CDP si coordineranno per condividere tutta la documentazione e/o le informazioni di cui vengano in possesso e/o a conoscenza nel corso delle rispettive attività istruttorie.

2. L'AICS esamina il merito tecnico-economico dell'iniziativa relativamente ai criteri e ai requisiti di cui agli articoli 3 e 6 della delibera CICS.
3. L'istruttoria dell'AICS verte, in particolare, sui seguenti aspetti:
 - a) creazione di occupazione, di valore aggiunto locale e di migliori condizioni di vita nell'area;
 - b) nuove opportunità lavorative, soprattutto femminile e giovanile;
 - c) sostenibilità economica dell'iniziativa, con particolare riferimento ai ricavi e ai costi previsti in relazione all'analisi di mercato;
 - d) sostenibilità ambientale;
 - e) promozione di partenariati pubblico-privati;
 - f) adeguatezza del livello delle tecnologie utilizzate rispetto al livello tecnologico del Paese partner;
 - g) referenze sui soci locali (nel caso di persone fisiche: curricula; nel caso di persone giuridiche: presentazione delle attività aziendali/economiche, informazioni sui soci, etc.).
4. Qualora la domanda di credito agevolato preveda conferimenti in natura nei limiti consentiti dall'articolo 8, comma 1 della delibera CICS, l'AICS effettuerà un'apposita valutazione in merito al valore da attribuire a tali conferimenti, tenuto conto di una perizia estimativa asseverata da un tecnico qualificato, presentata dall'impresa richiedente a spese dell'impresa stessa.
5. Qualora la domanda di credito agevolato si riferisca alla partecipazione in una società mista di progetto a termine (esempio progetti B.O.O.T. – Build, Own, Operate, Transfer), l'AICS verificherà che la durata della società mista di progetto a termine sia almeno pari alla durata del finanziamento agevolato. In caso contrario la domanda non sarà considerata ammissibile.
6. CDP effettua i controlli e le verifiche ai sensi del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, come successivamente modificato ed integrato (controlli antimafia) e ai sensi del D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, come successivamente modificato ed integrato (prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo) sull'impresa richiedente, previsti all'articolo 4 della delibera CICS. CDP verifica, altresì, i requisiti soggettivi dell'impresa richiedente e le condizioni finanziarie del credito di cui, rispettivamente, agli articoli 7 e 8 della delibera CICS.

7. L'istruttoria di CDP verte in particolare sui seguenti aspetti:
 - a) solidità economico-finanziaria e patrimoniale dell'impresa richiedente, in relazione alle dimensioni patrimoniali e alle previsioni economico-finanziarie dell'iniziativa che l'impresa mista andrà a realizzare;
 - b) disponibilità di capitali, da parte dell'impresa richiedente, a copertura dell'investimento nell'impresa mista, per la quota non coperta dal finanziamento.

8. Le risultanze dell'istruttoria della domanda, unitamente alla proposta di CDP in merito alle eventuali garanzie da acquisire dall'impresa richiedente, sono trasmesse dall'AICS alla DGCS e per conoscenza a CDP, entro sessanta giorni decorrenti dalla trasmissione della domanda di finanziamento da parte della DGCS di cui al precedente articolo 3, comma 3. Eventuali richieste di integrazione della documentazione presentata interrompono il predetto termine per un periodo non superiore a trenta giorni.

Articolo 5

Delibera del Comitato Congiunto

1. L'Ufficio territoriale competente della DGCS, sulla base delle positive risultanze dell'istruttoria di cui al precedente articolo 4, presenta la proposta di credito agevolato al Comitato Congiunto ai fini dell'adozione della relativa delibera nella prima seduta utile.

2. La proposta è accompagnata dalla valutazione dell'iniziativa, contenente la valutazione tecnico-economica fornita dall'AICS, che evidenzia gli obiettivi, le attività e i risultati attesi, nonché le modalità di monitoraggio dell'iniziativa e la sua fattibilità sotto il profilo giuridico, economico e tecnico, e la valutazione finanziaria fornita da CDP.

3. Nel caso in cui, sulla base delle negative risultanze delle istruttorie di cui ai precedenti articoli 3 e 4, la DGCS ritenga di non sottoporre al Comitato Congiunto l'iniziativa, la DGCS stessa ne darà tempestiva e motivata comunicazione all'impresa.

Articolo 6

Concessione del finanziamento

1. L'Ufficio territoriale competente della DGCS, entro dieci giorni dalla delibera del Comitato Congiunto, richiede al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze di autorizzare la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del

Fondo Rotativo per la cooperazione allo sviluppo, con proprio decreto da emanarsi entro trenta giorni dalla richiesta medesima.

2. Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze indica la descrizione dell'iniziativa, l'impresa beneficiaria, l'ammontare del finanziamento concesso (fino ad un massimo del 70% della quota di capitale dell'impresa italiana nell'impresa mista e comunque non superiore a Euro 10.000.000), il tasso di interesse (in misura pari al 15% del tasso fisso di riferimento stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per le operazioni di credito agevolato ai sensi del decreto del Ministero del Tesoro del 21 dicembre 1994, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento), la durata e le modalità di rimborso (periodo massimo di rimborso non inferiore a 3 anni e non superiore a 10 anni a partire dalla data della prima erogazione), ivi compresi la durata del periodo di grazia per capitale e interessi (non inferiore a 1 anno e non superiore a 5 anni) e le eventuali garanzie concesse sul finanziamento. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmette il decreto alla DGCS, perché ne dia comunicazione all'impresa e a CDP, ai fini degli adempimenti di cui al successivo comma 3.
3. Entro centoventi giorni dall'emanazione del decreto di cui al precedente comma 2, CDP, dopo aver espletato gli ulteriori adempimenti di propria competenza, stipula il contratto di finanziamento con l'impresa beneficiaria. Su motivata richiesta dell'impresa beneficiaria, la DGCS, di concerto con l'AICS e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, può concedere una proroga di ulteriori novanta giorni. Se entro il termine stabilito, iniziale o prorogato, il contratto non viene stipulato per fatto imputabile all'impresa richiedente, il credito agevolato è revocato di diritto.

Articolo 7

Erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento è erogato nei termini e alle condizioni previsti dal contratto di finanziamento stipulato tra la CDP e l'impresa beneficiaria.
2. L'erogazione del finanziamento, ove non sia effettuata a titolo di anticipazione ai sensi dell'articolo 8, comma 8 della delibera CICS, avverrà in misura proporzionale alla quota di capitale sociale effettivamente versata dall'impresa italiana.
3. L'erogazione effettuata a titolo di anticipazione, non superiore al 70% dell'importo totale del finanziamento, dovrà essere obbligatoriamente assistita da garanzie bancarie.
4. Eventuali conferimenti nel capitale dell'impresa mista già versati prima della presentazione della domanda di credito agevolato non potranno essere oggetto di agevolazione.

5. In caso di versamenti di capitale effettuati in valuta diversa dall'Euro, ai fini della quantificazione del finanziamento, il controvalore in Euro dei predetti versamenti è determinato sulla base dei tassi di cambio vigenti alla data in cui gli stessi sono stati effettuati.

Articolo 8

Controlli sull'utilizzo del credito agevolato e valutazione dei risultati

- 1 CDP riferisce alla DGCS, all'AICS e al Ministero dell'Economia e delle Finanze sulle eventuali criticità relative al rapporto contrattuale instaurato con l'impresa beneficiaria e verifica eventuali modifiche alla composizione del capitale sociale dell'impresa mista per tutta la durata del finanziamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, commi 3 e 4 della delibera CICS.
- 2 L'AICS, d'intesa con CDP, verifica la regolare attuazione delle operazioni finanziate, tramite monitoraggio dell'avanzamento dell'iniziativa e riferisce alla DGCS. In caso di inadempienze riscontrate, l'AICS riferisce alla DGCS anche al fine dell'eventuale richiesta di restituzione anticipata del credito.

Articolo 9

Disposizione finale

- 1 La presente delibera entra in vigore alla data della sua adozione.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 38 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese del 2017;

Visto il D.M. n. 36415/2016 con il quale – in attuazione della Legge n. 147/2013, art. 1, comma 249, come modificato dall’art. 1, comma 322, della Legge n. 190/2014 – è stata riassegnata dal capitolo di entrata 3499 al capitolo 2185 la somma di Euro 65.000.000,00 a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione per l’Attuazione delle Politiche Europee di cui alla Legge del 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Considerato che il programma è complementare e coerente con le politiche di cooperazione allo sviluppo dell’UE, focalizzandosi sul settore educativo che rientra tra i settori prioritari del secondo pilastro dell’Agenda for Change adottata nell’ottobre 2011;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Etiopia denominata “Contributo Italiano al Programma - General Education Quality Improvement Project GEQIP (GEQIP II) – quarta Fase” concordata con la Banca Mondiale (International Development Association - IDA) e con le Autorità etiopiche nel quadro del Programma Paese Italia Etiopia 2013-2015, e trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 4414 del 7 aprile 2017, che prevede un contributo finalizzato alla Banca Mondiale (IDA) di € 1.800.000.00;

Vista la richiesta del Ministero dell'educazione della Repubblica Federale di Etiopia del 12 aprile 2017 inviata all'AICS Addis Abeba;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Etiopia denominata "Contributo Italiano al Programma "General Education Quality Improvement Project GEQIP (GEQIP II) – Quarta Fase", per un importo complessivo di Euro 1.800.000,00 (un milioneottocentomila), finalizzato a Banca Mondiale (International Development Association - IDA), a valere sugli stanziamenti IGRUE (c.d. La Pergola) dell'esercizio finanziario 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 39 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese del 2017;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Etiopia denominata “Progetto per lo sviluppo di capacità e per la creazione di impiego per giovani e donne nel settore tessile nelle regioni dell’Etiopia a maggior incidenza migratoria”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 4748 del 13 aprile 2017, che prevede un contributo finalizzato a UNIDO di € 2.500.000.00;

Vista la richiesta dell’ UNIDO del 05 marzo 2017 inviata all’AICS Addis Abeba;

Rilevato che con la medesima proposta l’AICS informa che delibererà un Fondo in Loco di Euro 1.000.000.00, per a) realizzazione di attività integrative tramite affidamenti a Organizzazioni della Società Civile (OSC); b) attività di assistenza tecnica e monitoraggio,

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 1 febbraio 2017 che stabilisce le linee di indirizzo per l’utilizzo del fondo di cui all’articolo 1, comma 621 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (“Fondo per l’Africa”), che prevede al suo art. 3 che gli interventi di cooperazione allo sviluppo siano realizzati secondo la programmazione e le modalità previste dalla legge 11 agosto 2014 n. 125;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E’ approvato il finanziamento dell’iniziativa di cooperazione in Etiopia denominata “Progetto per lo sviluppo di capacità e per la creazione di impiego per giovani e donne nel settore tessile nelle

regioni dell'Etiopia a maggior incidenza migratoria” per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila), finalizzato a UNIDO, così suddiviso:

Euro 1.000.000,00 per il 2017

Euro 750.000,00 per il 2018

Euro 750.000,00 per il 2019.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 40 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Visto che il Progetto è in armonia con le Linee guida per l’uguaglianza di genere e l’empowerment delle donne 2010 della Cooperazione Italiana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese del 2016 come da Delibera 82 del 27 ottobre 2016;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Etiopia denominata “Opportunità Economiche e Sociali per le Donne Rifugiate Eritree nei Campi di Hitsats e Shimelba e per le Donne Etiopiche presso le Comunità Ospitanti – IOM”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 4983 del 20 aprile 2017, che prevede un contributo finalizzato a IOM di € 200.000.00;

Vista la richiesta dello IOM del 9 aprile 2017 inviata all’AICS Addis Abeba;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E’ approvato il finanziamento dell’iniziativa di cooperazione in Etiopia denominata “Opportunità Economiche e Sociali per le Donne Rifugiate Eritree nei Campi di Hitsats e Shimelba e per le Donne Etiopiche presso le Comunità Ospitanti” per un importo complessivo di Euro 200.000.00 (duecentomila) finalizzato a IOM.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 41 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese del 2017;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Kenya denominata “Studio di fattibilità per la chiusura della discarica illegale e per la costruzione di un impianto integrato di gestione sostenibile dei rifiuti a Ngong Town” – UN HABITAT, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 4899 del 19 aprile 2017, che prevede un contributo finalizzato di € 300.000.00;

Vista la richiesta di UN HABITAT del 17 marzo 2017 inviata all’AICS Addis Abeba;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E’ approvato il finanziamento dell’iniziativa di cooperazione in KENYA denominata “Studio di fattibilità per la chiusura della discarica illegale e per la costruzione di un impianto integrato di gestione sostenibile dei rifiuti a Ngong Town” per un importo complessivo di Euro 300.000.00 (trecentomila), finalizzato a UN HABITAT.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 42 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese del 2017;

Considerato che il Sudan continua ad essere un Paese di prima priorità per la Cooperazione Italiana e che nel corso degli anni la nostra assistenza si è concentrata negli Stati orientali (Kassala, Mar Rosso e, in misura minore, Gedaref);

Vista la richiesta dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) del 3 aprile 2017 inviata all’AICS Khartoum;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Sudan denominata “Supporto al miglioramento del sistema di International Health Regulation nella Repubblica del Sudan”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 5023 del 21 aprile 2017, che prevede un contributo a favore dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di € 1.000.000.00;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017 recante “Autorizzazioni e proroghe di missioni internazionali”;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Sudan denominata "Supporto al miglioramento del sistema di International Health Regulation nella Repubblica del Sudan" a favore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 (un milione), a valere sull'esercizio finanziario 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 43 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese del 2017;

Considerato che il Sudan continua ad essere un Paese di prima priorità per la Cooperazione Italiana e che nel corso degli anni la nostra assistenza si è concentrata negli Stati orientali (Kassala, Mar Rosso e, in misura minore, Gedaref);

Vista la richiesta dell’UNICEF del 11 aprile 2017 inviata all’AICS Khartoum;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Sudan “Protezione Integrata dell’Infanzia in favore di bambini abbandonati e minori non accompagnati nello Stato di Khartoum e negli Stati dell’Est” trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 5660 dell’8 maggio 2017, che prevede un contributo a favore dell’UNICEF di € 1.000.000.00;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 1 febbraio 2017 che stabilisce le linee di indirizzo per l’utilizzo del fondo di cui all’articolo 1, comma 621 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (“Fondo per l’Africa”), che prevede al suo art. 3 che gli interventi di cooperazione allo sviluppo siano realizzati secondo la programmazione e le modalità previste dalla legge 11 agosto 2014 n. 125;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Sudan denominata "Protezione Integrata dell'Infanzia in favore di bambini abbandonati e minori non accompagnati nello Stato di Khartoum e negli Stati dell'Est" a favore di UNICEF per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 (un milione), a valere sull'esercizio finanziario 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 44 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese del 2017;

Considerato che la suddetta iniziativa è prevista dal “Memorandum d’intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina sulla cooperazione allo sviluppo per il periodo 2017-2020”, firmato a Roma l’8 febbraio 2017, il quale vede il sostegno al sistema dell’istruzione pubblica, in particolare del sistema delle scuole elementari come uno dei settori prioritari di intervento;

Vista la richiesta del PAM del 7 marzo 2017 inviata all’AICS Tunisi;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Tunisia denominata “Programma di Alimentazione nelle Scuole”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 4985 del 20 aprile 2017, che prevede un contributo a favore del PAM di € 2.500.000,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E’ approvato il finanziamento dell’iniziativa di cooperazione in Tunisia denominata “Programma di Alimentazione nelle Scuole” a favore del PAM per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), così suddiviso:

Euro 877.424,15 per il 2017
Euro 920.251,32 per il 2018
Euro 702.324,53 per il 2019

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 45 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto della lettera inoltrata da OIM, in data 3 marzo 2017, con cui è stata proposta l’iniziativa “Partecipazione della diaspora allo sviluppo socioeconomico dell’Albania”, del valore pari a 2.876.500,00 Euro;

Visto che la Comunità internazionale e la Cooperazione italiana considerano il tema della migrazione coerente e trasversale con le politiche contenute nella “ Agenda ONU 2030”;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie della Comunità internazionale, nonché con il Documento di Programmazione triennale di Cooperazione 2015 – 2017, e che rientra tra i pilastri posti in essere dalla Cooperazione in Albania;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al conseguimento di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile posti nella “Agenda ONU 2030”, tra cui i più significanti SDG 8 (lavoro dignitoso e

crescita economica) – target 8.3 (promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari).

Considerato che l'iniziativa è prevista nell'ambito della Programmazione-Paese 2017;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Albania denominata "Partecipazione della diaspora allo sviluppo socioeconomico dell'Albania" trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 4926 del 19 aprile 2017, che prevede un finanziamento di Euro 2.876.500,00 a favore di OIM;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento a favore di OIM per l'iniziativa in Albania denominata "Partecipazione della diaspora allo sviluppo socioeconomico dell'Albania", della durata di tre anni, per un importo pari a 2.876.500,00 Euro così ripartito:

Prima annualità	Euro 1.045.329,35
Seconda annualità	Euro 1.006.861,95
Terza annualità	Euro 824.309,48

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 46 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015 – 2017;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto della lettera, datata 1 settembre 2016, a firma del Ministro dell’Agricoltura e delle Risorse Idriche (MoAWR) del Kurdistan Regional Government, che fa stato del significativo ruolo del nostro Paese nel sostenere il settore agricolo e olivicolo, con particolare attenzione alla regione, sottolineando l’importanza di continuare a sostenere l’iniziativa condotta da CIHEAM-Bari;

Tenuto conto della lettera, datata 2 febbraio 2017, con cui il CIHEAM-Bari presenta un documento di progetto per la realizzazione dell’iniziativa denominata “Potenziamento delle aree rurali del Kurdistan attraverso lo sviluppo sostenibile della filiera olivicola olearia (KORES)”, il cui contributo finanziario è pari a Euro 1.008.957,00;

Considerato che l’iniziativa è in linea con le strategie definite dalla DGCS in ambito di politica estera, al fine di contribuire a prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e di rafforzamento delle istituzioni;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG’s 02 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile);

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Iraq denominata “Potenziamento delle aree rurali del Kurdistan attraverso lo sviluppo sostenibile della filiera olivicola olearia (KORES)”

trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 4743 del 13 aprile 2017, che prevede un finanziamento di Euro 1.008.957,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento a favore di CIHEAM-Bari per l'iniziativa in Iraq "Potenziamento delle aree rurali del Kurdistan attraverso lo sviluppo sostenibile della filiera olivicola olearia (KORES)" del valore pari 1.008.957,00 Euro, a valere sugli stanziamenti del Decreto Missioni dell'esercizio finanziario 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 47 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto della lettera inoltrata da UNIDO, in data 24 giugno 2016, con cui è stata proposta l’iniziativa in Libano “Creatività e creazione di lavoro nel settore agro-industriale libanese (CELEP IV)”, del valore pari a 1.000.000 Euro;

Tenuto conto delle politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea (*Single Support Framework for EU to Lebanon*) volte a sostenere le strategie di rafforzamento e stabilizzazione del Libano, Paese posto in una posizione cruciale nel Medio Oriente e considerato a forte carattere prioritario nel Documento di programmazione 2015 – 2017;

Visto l’art. 1, comma 629, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che mette a disposizione della cooperazione allo sviluppo risorse finanziarie - fissando il limite di 40 milioni di euro per l’anno il 2017 - a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 (cd Fondo IGRUE/La Pergola), per progetti coerenti e complementari alla politica di cooperazione dell’Unione Europea;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile posti nella "Agenda ONU 2030", tra cui il più significativo SDG 9 (costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione);

Considerato che l'iniziativa è prevista nell'ambito della Programmazione-Paese 2017;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Libano denominata "Creatività e creazione di lavoro nel settore agro-industriale libanese (CELEP IV)" trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 5698 del 9 maggio 2017, che prevede un finanziamento di Euro 1.000.000,00 a favore di UNIDO;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento a favore di UNIDO per l'iniziativa in Libano denominata "Creatività e creazione di lavoro nel settore agro-industriale libanese (CELEP IV)", della durata di tre anni, per un importo pari a 1.000.000,00 Euro così ripartito:

Prima annualità Euro 350.000,00 (Fondi IGRUE/La Pergola)

Seconda annualità Euro 350.000,00;

Terza annualità Euro 300.000,00.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 48 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziative in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto della lettera inoltrata da FAO, in data 27 gennaio 2017, con cui è stata proposta l’iniziativa “Promozione della resilienza e miglioramento delle condizioni di vita nella comunità di pescatori nella Striscia di Gaza, tramite la creazione di un’impresa sociale di itticultura”, del valore pari a 2.000.000,00 Euro;

Visto che l’iniziativa è coerente con le politiche dell’ANP nell’ambito della nuova National Policy Agenda 2017 – 2022;

Considerato che l’iniziativa è del tutto in linea con le strategie e le priorità definite nell’Action Plan UE – Autorità Nazionale Palestinese (ANP) per l’agenda delle relazioni fra UE e ANP;

Considerato che il suddetto documento al punto 76 prevede di “rafforzare le capacità dei settori pubblico e privato al fine di sviluppare ulteriormente il settore agricolo e della pesca, in particolare

sviluppando e migliorando la produzione di qualità, per consentire loro di trarre pienamente vantaggio dal suddetto accordo UE-ANP”;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie della Comunità internazionale, nonché con il Documento di Programmazione triennale di Cooperazione 2015 – 2017, e che rientra tra i pilastri posti in essere dalla Cooperazione in Palestina: sanità, sviluppo economico e genere;

Considerato che l’iniziativa a sostegno dell’itticoltura nella Striscia di Gaza contribuisce al conseguimento di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile posti nella “Agenda ONU 2030”, tra cui i più significanti SDG 8 (buona occupazione) e SDG 14 (flora e fauna acquatica);

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese 2017;

Visto l’art. 1, comma 629, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che mette a disposizione della cooperazione allo sviluppo risorse finanziarie - fissando il limite di 40 milioni di euro per l’anno il 2017 - a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 (cd Fondo IGRUE/La Pergola), per progetti coerenti e complementari alla politica di cooperazione dell’Unione Europea;

Sulla base della documentazione predisposta da AICS Gerusalemme annessa al Messaggio AICS Roma n. 3017 del 13 marzo 2017 e della documentazione annessa al Messaggio AICS Roma n. 3127 del 14 marzo 2017, compiutamente acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

E’ approvato il finanziamento a favore di FAO per l’iniziativa in Palestina denominata “Promozione della resilienza e miglioramento delle condizioni di vita nella comunità di pescatori nella Striscia di Gaza, tramite la creazione di un’impresa sociale di itticoltura”, della durata di due anni, per un importo pari a 2.000.000,00 di Euro - a valere sugli stanziamenti dell’esercizio finanziario del cd Fondo IGRUE/La Pergola 2017 –ripartito in due tranches semestrali:

Prima tranche Euro 1.382.560,00

Seconda tranche Euro 617.440,00

Le attribuzioni del finanziamento alle annualità potranno essere modificate dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 49 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto l’art. 1, comma 629, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che mette a disposizione della cooperazione allo sviluppo risorse finanziarie – entro il limite di 40 milioni di euro per l’anno il 2017 - a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 per l’attuazione delle politiche europee (c.d. legge La Pergola/ Fondi IGRUE);

Visto l’**Accordo quadro di Cooperazione** fra il Governo italiano e il Governo afghano firmato a Roma il 19 ottobre 2010;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Afghanistan;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese 2017;

Considerato che l’iniziativa è coerente con il “Multiannual Indicative Program” 2014-2020 per l’Afghanistan, che prevede tra i settori prioritari quello della salute pubblica;

Vista la lettera del World Health Organization (WHO) del 16.2.2017;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa “Eradicazione della polio in Afghanistan”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 3299 del 16.3.20167, che prevede la concessione ad WHO di un contributo di Euro 1.250.000;

Considerato che l'iniziativa persegue l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età);

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa in Afghanistan, di durata annuale, denominata "Eradicazione della polio in Afghanistan", da finanziare mediante un contributo finalizzato a WHO dell'importo di Euro 1.250.000, che sarà erogato in un'unica tranche nell'anno 2017, a valere sui fondi IGRUE.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 50 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto l’art. 1, comma 629, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che mette a disposizione della cooperazione allo sviluppo risorse finanziarie – entro il limite di 40 milioni di euro per l’anno il 2017 - a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 per l’attuazione delle politiche europee (c.d. legge La Pergola/ Fondi IGRUE);

Visto l’Accordo quadro di Cooperazione fra il Governo italiano e il Governo afghano firmato a Roma il 19 ottobre 2010;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Afghanistan;

Considerato che l’iniziativa è coerente con il “Multiannual Indicative Program” 2014-2020 per l’Afghanistan, che prevede tra i settori prioritari quello della salute pubblica;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese 2017;

Vista la lettera del United Nations Children's Fund (UNICEF) del 16.2.2017;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa “Eradicazione della polio in Afghanistan”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 3299 del 16.3.2017, che prevede la concessione ad UNICEF di un contributo di Euro 1.250.000;

Considerato che l'iniziativa persegue l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età);

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione,

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa in Afghanistan, della durata annuale, denominata "Eradicazione della polio in Afghanistan", da finanziare mediante un contributo finalizzato a UNICEF dell'importo di Euro 1.250.000, che sarà erogato in un'unica tranche nell'anno 2017, a valere sui fondi IGRUE.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 51 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017 recante “Autorizzazioni e proroghe di missioni internazionali”

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Afghanistan;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese 2017;

Considerata l’importanza di continuare a sostenere l’“Afghanistan Reconstruction Trust Fund” (ARTF) della Banca Mondiale, principale strumento multilaterale di sostegno al bilancio afghano, per il ruolo centrale che esso svolge nel processo di sviluppo del Paese;

Vista la valutazione tecnica favorevole al finanziamento dell’iniziativa “Afghanistan Reconstruction Trust Fund” per un ammontare di 10 Mln di Euro, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 3615 del 24.3.2017;

Considerato che l’iniziativa persegue l’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 1 (Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo);

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa in Afghanistan, denominata “Afghanistan Reconstruction Trust Fund” (ARTF), da finanziare mediante un contributo alla Banca Mondiale dell’importo di 10.000.000 di Euro che sarà erogato in un’unica trance nell’anno 2017.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 52 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 8 concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, punto d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento al Myanmar quale Paese prioritario;

Vista la richiesta di finanziamento formulata dal Ministero dell’agricoltura, allevamento e irrigazione del Myanmar e acquisita agli atti;

Vista la valutazione tecnica favorevole dell’iniziativa “Contributo italiano al National Electrification Project: Componente OFF-GRID (NEP-IT)” trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 3622 del 24.3.2017, che prevede la concessione di un credito d’aiuto al Governo del Myanmar di € 30.000.000,00;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese 2017;

Considerato che con la predetta proposta AICS Roma informa il Comitato congiunto che delibererà la costituzione di un Fondo esperti di € 100.000,00 e di un Fondo in loco di € 800.000 per l’assistenza tecnica dell’iniziativa in questione;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un credito di aiuto del valore di Euro 30.000.000,00 per il finanziamento in Myanmar dell'iniziativa "Contributo italiano al National Electrification Project: Componente OFF-GRID (NEP-IT)".

Elemento a dono:	86%
Tasso di interesse:	0,00%
Periodo di rimborso:	28 anni di cui 18 di grazia
Grado di slegamento:	100%



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 53 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 8 concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, punto d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento al Myanmar, quale Paese prioritario;

Visto il Programma in Myanmar “National Community Driven Development Program (NCDDP)”, sostenuto a dono dalla Banca Mondiale con 480 milioni di USD e dal Governo birmano con 30 milioni di USD;

Visto il Programma “Contributo italiano al National Community Driven Development Project (NCDDP)”, gestito dal Ministero dell’Agricoltura, dell’Allevamento e dell’Irrigazione-MoALI attraverso il proprio Dipartimento per lo Sviluppo Rurale (DRD), e finanziato dalla cooperazione italiana con un credito di aiuto di 20 milioni di Euro a seguito del parere favorevole espresso dal Comitato Direzionale del 27.3.2014;

Vista le modifiche al documento di progetto negoziate con le Autorità birmane, relative alle attività da finanziare mediante il credito d’aiuto;

Vista la nota tecnica trasmessa da AICS Roma con il messaggio n. 4702 del 13 aprile 2017;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l’approvazione delle modifiche al MoU tra il Governo italiano e il Governo del Myanmar, e del Documento di Progetto (Annesso 1) che ne costituisce parte integrante, per la realizzazione dell’iniziativa “Contributo italiano al National Community Driven Development Project (NCDDP)” finanziata mediante un credito d’aiuto di 20 milioni di Euro.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 54 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto l’art. 1, comma 629, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017 che mette a disposizione della cooperazione allo sviluppo risorse finanziarie – entro il limite di 40 milioni di euro per l’anno 2017 – a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 per l’attuazione delle politiche europee (c.d. legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Visto l’**Accordo quadro di Cooperazione** fra il Governo italiano e il Governo boliviano firmato a La Paz il 4 novembre 1986;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura la Bolivia;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 e aggiornata, da ultimo, nella riunione del 3.10.2016;

Considerato che l’iniziativa è coerente con il “Multiannual Indicative Program” 2014-2020 per l’America Latina, che prevede tra i temi trasversali la protezione dei diritti umani, con specifico riferimento alle popolazioni vulnerabili, nonché con il documento di Strategia congiunta dell’UE in Bolivia, approvato dal Governo boliviano e che verrà ufficialmente adottato a partire dal 2017;

Vista la lettera di manifestazione di interesse del Governo Autonomo Dipartimentale di La Paz verso un programma di sostegno a bambini ed adolescenti in situazioni di disagio;

Rilevato che l'iniziativa, precedentemente approvata nella programmazione 2016 (Delibera n.148 del 23.12.2016) per un importo di Euro 890.000,00 è stata rimodulata per un importo di Euro 882.382,00;

Vista la richiesta di finanziamento di UNICEF per l'iniziativa "Programma per garantire e restituire il diritto a vivere in famiglia di bambine, bambini e adolescenti dei dipartimenti di La Paz e Cochabamba";

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Roma in data 12.05.2017, che prevede un contributo a UNICEF di Euro 882.382,00;

Considerato che la proposta di finanziamento prevede anche la successiva costituzione da parte dell'AICS di un fondo in loco di 10.000 Euro per l'assistenza tecnica ed il monitoraggio dell'iniziativa;

Considerato che l'iniziativa persegue gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 1 (Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo) e SDG 4 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti);

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato l'annullamento e la sostituzione della Delibera n.148 del 23.12.2016.

Si approva il contributo finalizzato ad UNICEF per l'iniziativa in Bolivia denominata "Programma per garantire e restituire il diritto a vivere in famiglia di bambine, bambini e adolescenti dei dipartimenti di La Paz e Cochabamba", per l'importo di Euro 882.382,00 che sarà erogato in un'unica tranche nell'anno 2017, a valere sui fondi IGRUE.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 55 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art. 17, commi 2 e 6;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 2017/128/000047/3 del 5 aprile 2017 che approva il bilancio di previsione ("budget") per l'anno 2017, dell'AICS;

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano ed il Governo del Burkina Faso firmato il 17.09.2012;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità/è coerente con la strategia nazionale del Paese Burkina Faso;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Burkina Faso;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Ouagadougou, trasmessa con msg. prot. n. 43135 del 6 marzo 2017 relativa all'iniziativa in Burkina Faso denominata "Lotta alla malnutrizione cronica infantile nelle regioni del Centro-ovest e del Sud-ovest del Burkina Faso", per un importo totale a carico AICS pari a 3.060.000 Euro (ripartito in Fondo per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'art 19 del Regolamento recante Statuto dell'AICS n.113/2015 pari a 3.000.000 di Euro e Fondo Esperti pari a 60.000 Euro);

Confermata la durata triennale dell'iniziativa;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile *Goal 2: End hunger, achieve food security and improved nutrition and promote sustainable agriculture*; target 2.3, 2.4 e 2.5;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018” approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2016 approvata dal Comitato Congiunto del 3 ottobre 2016 e delle modifiche intervenute successivamente;

Considerato che, essendo l'iniziativa proposta per affidamento a organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'art 19 del Regolamento recante Statuto dell'AICS n.113/2015, l'esatta definizione delle attività e l'articolazione del piano finanziario verranno consolidate al termine del processo di gara e assegnazione;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Burkina Faso di durata triennale, denominata “Lotta alla malnutrizione cronica infantile nelle regioni del Centro-ovest e del Sud-ovest del Burkina Faso” e il finanziamento per un importo complessivo a dono pari a 3.060.000,00 Euro e suddiviso come segue:

Annualità 2017 Euro 914.200,00

Annualità 2018 Euro 1.054.935,00

Annualità 2019 Euro 1.090.865,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11104



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 56 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per triennio 2017/2019";

il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 2017/128/0000047/3 del 5 aprile 2017 con cui viene approvato il budget dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per l'anno 2017;

Considerato che l'iniziativa in Egitto denominata "Sostegno allo sviluppo del distretto conciario "Robbiki Leather City – RLC" è coerente con la strategia nazionale del Paese Egitto e risponde pienamente alle priorità di sviluppo identificate dalla *Sustainable Development Strategy – Egypt's Vision 2030*;

Visto l'Accordo quadro di Cooperazione allo Sviluppo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Araba d'Egitto firmato al Cairo il 17 gennaio 2010;

Considerato che l'iniziativa si riferisce a programmi in fase di realizzazione in Egitto per la realizzazione del Programma Paese Italia- Egitto 2016-2018;

Tenuto conto che l'iniziativa è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018" approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Delibera n. 105 del Comitato Congiunto del 27 ottobre 2016 che ha approvato la ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziare nel Disegno di legge di bilancio per l'anno 2017 per attività di Cooperazione allo sviluppo;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Egitto, di durata biennale, denominata "Sostegno allo sviluppo del distretto conciario "Robbiki Leather City – RLC" e il finanziamento per un importo complessivo a dono pari ad Euro 6.000.000,00 e suddiviso come segue:

Annualità 2017: Euro 3.527.430,00

Annualità 2018: Euro 2.472.570,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11128



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 57 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art. 17, commi 2 e 6;

Visto l'Art. 7 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014 che disciplina le iniziative a dono nell'ambito di relazioni bilaterali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 2017/128/000047/3 del 5 aprile 2017 che approva il bilancio di previsione ("budget") per l'anno 2017, dell'AICS;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 1 febbraio 2017 che stabilisce le linee di indirizzo per l'utilizzo del fondo di cui all'articolo 1, comma 621 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ("Fondo per l'Africa") che individua l'AICS tra i soggetti attuatori, e che indica il Niger quale paese di priorità strategica;

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano ed il Governo del Niger firmato il 27 giugno 1986 a Roma ed entrato in vigore il 22 aprile 1987;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia nazionale "I Nigerini Nutrono i Nigerini (I3N)" del Niger e tenuto conto della lettera di domanda di appoggio finanziario, nella quale le autorità locali del Niger (Presidente del CNEDD e Direttore del Gabinetto del Primo Ministro) confermano l'importanza del progetto "Miglioramento della Sicurezza Alimentare e Valorizzazione delle Iniziative degli Agricoltori nelle ZARESE del Niger" in materia di lotta alla desertificazione e alla povertà delle popolazioni rurali, per il reinserimento dei nigerini di ritorno dalle zone di migrazione e per la stabilizzazione nelle zone di origine dei migranti potenziali;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Niger;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Ouagadougou, trasmessa con msg. N. 93 del 6 marzo 2017 relativa all'iniziativa in Niger denominata "Miglioramento della

Sicurezza Alimentare e Valorizzazione delle Iniziative degli Agricoltori nelle ZARESE del Niger”, per un importo totale a carico AICS pari a 3.000.000 Euro, ripartito in componente ex art.7 della Legge 125/2014 pari a 2.679.600 Euro e fondo esperti pari a 320.400 Euro;

Confermata la durata triennale dell’iniziativa;

Visto il parere emesso dall’Ufficio IX di questa Agenzia in data 10 marzo 2017

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile *Goal 2: End hunger, achieve food security and improved nutrition and promote sustainable agriculture*; target 2.3, 2.4 e 2.5;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018” approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Confermato l’inserimento dell’iniziativa nella Programmazione 2016 approvata dal Comitato Congiunto del 3 ottobre 2016 e delle modifiche intervenute successivamente;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione da attuare in Niger, di durata triennale, denominata “Miglioramento della Sicurezza Alimentare e Valorizzazione delle Iniziative degli Agricoltori nelle ZARESE del Niger”, e il finanziamento per un importo complessivo a dono pari a 3.000.000 Euro e suddiviso come segue:

Annualità 2017: Euro 1.159.940

Annualità 2018: Euro 1.067.092

Annualità 2019: Euro 772.968

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11099



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 58 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art. 17, commi 2 e 6;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 2017/128/000047/3 del 5 aprile 2017 che approva il bilancio di previsione ("budget") per l'anno 2017, dell'AICS;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità ed è coerente con la Strategia di Sviluppo Sanitario sudanese, promulgata dal Ministero Federale della Sanità per il triennio 2017/2019;

Visti i settori prioritari d'intervento concordati con il Ministero Federale della Sanità nell'ambito del programma di Assistenza Tecnica AID 10584 in corso di svolgimento;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Khartoum trasmessa con msg. n. 22 del 23 marzo 2017 denominata "Sostegno al miglioramento della funzionalità ed operatività degli Ospedali Generali di Referenza di Port Sudan, Kassala e di Gadaref", per un importo totale a carico AICS pari a 3.950.000 Euro;

Confermata la durata triennale dell'iniziativa

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Target prioritario: GOAL 3 / Target 3.1; Target secondari: Target 3.2, Target 3.3 Target 3.4

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018" approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Vista la Delibera n. 105 del Comitato Congiunto del 27 ottobre 2016 che ha approvato la ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziare nel Disegno di legge di bilancio per l'anno 2017 per attività di Cooperazione allo sviluppo;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in SUDAN, di durata triennale, denominata "Sostegno al miglioramento della funzionalità ed operatività degli Ospedali Generali di Referenza di Port Sudan, Kassala e Gadaref", e il finanziamento, per un importo complessivo a dono pari a 3.950.000 Euro, suddiviso come segue:

Annualità 2017: Euro 1.173.000

Annualità 2018 Euro 2.112.000

Annualità 2019 Euro 665.000

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 59 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 2017/128/0000047/3 del 5 aprile 2017 con cui viene approvato il budget dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per l'anno 2017;

Considerato che l'iniziativa è coerente con la Strategia Nazionale di Sviluppo del Sudan e con i Piani d'Azione settoriali e tenuto conto della lettera del 6 Aprile 2017 nella quale le autorità locali del Sudan confermano l'elaborazione congiunta del documento di progetto;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Sudan;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Khartoum / Responsabile dell'iniziativa AICS, trasmessa con msg.n. 49 del 13/04/2017 relativa all'iniziativa in Sudan denominata "TADMEEN – Inclusione sociale, sviluppo del capitale umano e protezione di gruppi vulnerabili all'interno delle comunità di migranti, di rifugiati e ospitanti", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 4.150.000,00 ripartito in fondo esperti pari a 660.000,00 Euro, fondo in loco pari a 3.490.000,00 Euro

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): 10, 1, 4, 5, 8 e 16.

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018" approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Vista la Delibera n. 105 del Comitato Congiunto del 27 ottobre 2016 che ha approvato la ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziare nel Disegno di legge di bilancio per l'anno 2017 per attività di Cooperazione allo sviluppo;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Sudan di durata triennale, denominata "Tadmeen – Inclusione sociale, sviluppo del capitale umano e protezione di gruppi vulnerabili all'interno delle comunità di migranti, di rifugiati e ospitanti", e il finanziamento per un importo complessivo a dono pari a 4.150.000,00 Euro e suddiviso come segue:

Annualità 2017: Euro 1.750.000,00

Annualità 2018: Euro 1.447.000,00

Annualità 2019: Euro 953.000,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11113



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 60 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e in particolare gli artt. n. 23 al 27 della stessa, e la ratio istituzionale identificativa di un ‘Sistema della cooperazione italiana allo sviluppo’ come richiamato nel dettato legislativo;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, ed in particolare l’art. 19;

Viste le Dichiarazioni di Roma (2003) sull’armonizzazione degli aiuti allo sviluppo, di Parigi (2005) e di Accra (Accra Agenda for Action, 2008) e di Busan (Busan Partnership For Effective Development Co-Operation, 2011) sull’efficacia dell’aiuto;

Viste le Raccomandazioni formulate all’Italia da parte dell’OCSE-DAC in sede di esame fra pari (Peer Review 2009 e 2014);

Viste le Convenzioni sull’Ambiente Globale – UnFCCC, CBD, UNCCD – e vista la Sustainable Development Knowledge Platform, i Sustainable Development Goal e in particolare il Sustainable Development Goal n.7, denominato ‘Affordable and Clean Energy’;

Visto quanto indicato nel documento ‘Linee Guida operative - Interventi di Cooperazione per l’Energia nello Sviluppo’, prodotto dal lavoro condiviso e coordinato della Piattaforma Nazionale Multi-attoriale per l’Energia nello Sviluppo - comprensiva di Soggetti Istituzionali, Soggetti del Settore Privato, Soggetti della Società Civile, Soggetti dell’Accademia italiana - a supporto delle energie rinnovabili per lo sviluppo sostenibile, nel quadro dell’Agenda 2030 e in seno ai dispositivi attuativi per l’SDG 7 dei Sustainable Development Goal; e che verrà adottato dall’AICS con separata deliberazione;

Vista l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvata il 25 settembre 2015;

Vista la documentazione predisposta dall’AICS - anche a seguito di consultazioni con i membri della Piattaforma Nazionale Multi-attoriale per l’Energia nello Sviluppo - e proposta dall’AICS al Comitato Congiunto dal Direttore dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la programmazione 2017 e in particolare la quota destinata alle “iniziative globali”

Delibera

È approvata la ripartizione, per canale di finanziamento, delle componenti dell’iniziativa “Piattaforma energia – investimenti in progetti multistakholder”, come segue:

Contributo al Programma <i>Energy Sector Management Assistance Program (ESMAP/WB)</i> per il monitoraggio e la valutazione	€ 110.000
Unità tecnica per la gestione e il coordinamento AICS	€ 240.000
Fondo unitario per gli investimenti nel settore dell’energia e dello sviluppo sostenibile, tramite procedura comparativa a evidenza pubblica	€ 2.650.000
Totale	€ 3.000.000

Le singole componenti verranno successivamente deliberate ad opera degli organi competenti, ai sensi della normativa vigente.

Di tali atti dovrà tenere conto l’AICS in sede di definizione del Piano Operativo Generale, e dei singoli Piani Operativi Annuali, con gli atti associati, predisposti per ogni specifica componente.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 61 del 19 maggio 2017

Vista la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17 commi 1, 7 e 8 e l’articolo 21;

Visto lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 22 luglio 2015, e in particolare l’articolo 5, comma 1, lett. l) l’articolo 9, comma 1;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015, in particolare l’articolo 5, comma 2;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, ed in particolare l’articolo 3.8;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 7 del 20 febbraio 2017, che autorizza il Direttore dell’AICS a individuare i titolari delle sedi estere AICS di Beirut, Dakar, Mogadiscio e L’Avana;

Vista la delibera del Direttore dell’Agenzia prot. n. 19/2017 del 6 marzo 2017 relativa all’indizione dell’interpello per l’individuazione dei titolari delle sedi estere AICS sopra citate;

Visti gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto n. 36/2017 del 20 marzo 2017, su tutte le sedi previste nell’Avviso pubblico, trasmessi al Direttore dell’Agenzia in data 21 aprile 2017;

Vista la proposta del Direttore dell’Agenzia in data 26 aprile 2017 e ritenute condivisibili le motivazioni addotte per l’individuazione dei responsabili delle Sedi nell’ambito delle terne proposte dalla Commissione di valutazione;

Preso atto della comunicazione inviata alle OO.SS.;

Verificata la copertura finanziaria della spesa

Delibera

1. di approvare le nomine dei titolari delle sottoindicate sedi, proposte dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo:
 - Dottoressa in Architettura Donatella Procesi, esperto di II livello – Titolare della sede estera di Beirut;
 - Dottoressa in Giurisprudenza Alessandra Piermattei, III area q.f., – Titolare della sede estera di Dakar;
 - Dottore in Medicina Veterinaria Guglielmo Giordano, esperto di II livello – Titolare della sede estera di Mogadiscio;
 - Dottoressa in Scienze Agrarie Mariarosa Stevan, esperto di II livello, – Titolare della sede estera di L'Avana.
2. Gli incarichi avranno la durata di due anni, rinnovabili sulla stessa sede per non più di una volta, fino al massimo di 4 anni.



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 62 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art.26, comma 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare gli artt. 18 e 19;

Vista la Convenzione stipulata in data 20 gennaio 2016 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Vista la Delibera n. 3 del 29 gennaio 2016 del Comitato Congiunto contenente l’approvazione delle “Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative ai Soggetti senza finalità di lucro, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4 della Legge 125/2014” e ss. mm.;

Vista la Delibera n. 42 del 10 maggio 2016 del Comitato Congiunto contenente l’approvazione della Modifica alle “Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative ai Soggetti senza finalità di lucro”;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo

Delibera

L’approvazione della Modifica alle “Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative ai Soggetti senza finalità di lucro”, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4 della Legge 125/2014”, che aggiornano e sostituiscono le procedure di cui alla suddetta Delibera n. 42/2016.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 63 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art.26, comma 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare gli artt. 18 e 19;

Vista la Convenzione stipulata in data 20 gennaio 2016 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Vista la Delibera n. 61 del 13 giugno 2016 del Comitato Congiunto contenente l’approvazione delle “Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse dalle Organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro”, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4 della Legge 125/2014” e ss. mm.;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo

Delibera

L’approvazione della proposta di modifica delle “Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse dalle Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro”, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4 della Legge 125/2014”, che aggiornano e sostituiscono le procedure di cui alla suddetta Delibera n. 61/2016



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 64 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 26, comma 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” ed in particolare l’art. 18;

Vista la Convenzione stipulata, in data 20 gennaio 2016, tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ed in particolare quanto previsto per le procedure comparative pubbliche al Capo II, art. 3, comma 1, lettera d);

Viste le “Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative ai soggetti senza finalità di lucro, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4, della Legge 125/2014” approvate dal Comitato Congiunto in data 29 gennaio 2016, con delibera n. 3, e ss.mm.;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L’approvazione del Bando per la concessione di contributi a iniziative proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro – dotazione finanziaria 2017, pari a quaranta milioni di Euro.

Il bando stabilisce, altresì:

- a) il valore massimo del contributo che può essere richiesto, fissato in € 1.800.000 per iniziative di durata triennale, € 1.200.000 per iniziative di durata biennale, € 600.000 per iniziative di durata annuale;
- b) la percentuale massima che tale contributo può rappresentare sul valore totale dell’iniziativa, pari al 90 %;
- c) l’apporto finanziario monetario minimo assicurato dal proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, è fissato al 10% del costo totale dell’iniziativa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 65 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art. 1, comma 2 definisce gli obiettivi fondamentali della cooperazione;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare l’art. 15, comma 3;

Vista la Convenzione stipulata, in data 20 gennaio 2016, tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ed in particolare quanto previsto per le procedure comparative pubbliche al Capo II, art. 3, comma 1, lettera d) punto 2);

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali – dotazione finanziaria 2017 pari a cinque milioni di euro.

L’Avviso stabilisce il cofinanziamento di due linee di attività: A) Iniziative promosse dagli Enti territoriali; B) Cofinanziamento di progetti aggiudicati su Programmi UE.

Per le iniziative promosse dagli Enti Territoriali di cui alla linea di attività A), l’Avviso stabilisce che:

- a) il valore massimo del contributo richiedibile dall’Ente territoriale non può essere superiore a 500.000 euro;
- b) la percentuale massima che tale contributo può rappresentare sul valore totale dell’iniziativa è pari all’80 per cento del costo totale dell’iniziativa;
- c) l’apporto minimo dell’Ente Territoriale richiedente deve essere pari ad almeno il 20 per cento del costo totale dell’iniziativa. Tale quota potrà avvenire sia come forma di valorizzazione della spesa per risorse umane, sia come contributo monetario.

Per il cofinanziamento di iniziative valutate, approvate e finanziate dall'Unione Europea nell'ambito di Programmi UE in materia di cooperazione allo sviluppo di cui alla linea di attività B) dell'Avviso, l'AICS finanzia iniziative in corso di esecuzione o in fase di avvio per:

- un importo fino a 250.000 euro per singola iniziativa cofinanziata dall'UE;
- un numero massimo di due iniziative per singolo soggetto proponente.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 66 del 19 maggio 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art. 10;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, ed in particolare l’art. 19;

Visti gli esiti del *World Humanitarian Summit* (Istanbul, 2016) ed i relativi impegni assunti dall’Italia – inclusa l’adesione al *Grand Bargain* proposto dall’*High-Level Panel on Humanitarian Financing* – che sottolineano la necessità di rafforzare l’efficacia e l’efficienza dell’aiuto attraverso una gestione sinergica dell’aiuto umanitario e degli interventi di sviluppo, e facilitando l’interazione tra i due strumenti; ed in particolare, gli impegni assunti nell’ambito della Tavola Rotonda n. 6 “*Changing people’s lives: from delivering aid to ending need*” (Core Commitment 1 e 2), della Tavola Rotonda n. 7 “*Financing: investing in humanity*” (Core Commitment 3 e 5) e nell’ambito del *Grand Bargain*, impegno 10 “*Enhance engagement between humanitarian and development actors*”;

Visti i principi della *Good Humanitarian Donorship Initiative* (GHD), approvati a Stoccolma il 17 giugno 2003, le Dichiarazioni di Roma (2003) sull’armonizzazione degli aiuti allo sviluppo, di Parigi (2005) e di Accra (Accra Agenda for Action, 2008) e di Busan (*Busan Partnership For Effective Development Co-Operation*, 2011) sull’efficacia dell’aiuto;

Preso atto che il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo ha approvato le “Condizioni e modalità per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario sul canale bilaterale a soggetti non profit (art. 19 del D.M. 113/2015 “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”) prmissima emergenza, emergenza ed interventi integrati di emergenza e sviluppo (LRRD - *Linking Relief, Rehabilitation and Development*)” con Delibera n. 80 del 28.07.2016, che ha dato attuazione ai principi contenuti nella sezione III della Delibera n. 3 del 29.01.2016 e successivamente modificata dalla Delibera n. 8 del 20.02.2017;

Preso atto che il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo ha approvato le “Linee Guida per le iniziative bilaterali di aiuto umanitario” con Delibera n. 102 del 3.10.2016 e che tali documenti aggiornano il Vademecum “iniziative di aiuto umanitario” approvato dal Comitato

Direzionale della DGCS con Delibera n. 103 del 24.07.2015, ed i formati per la gestione dei programmi bilaterali di aiuto umanitario precedentemente approvati con Delibere n. 63 del 25.07.2011 (O.d.S. n. 23 del 28.09.2011) e n. 115 del 27.06.2013 (O.d.S. n. 13 del 11.07.2013);

Ravvisata l'esigenza di rafforzare la capacità di risposta del sistema italiano e di consentire la realizzazione d'iniziative di aiuto umanitario di emergenza che, pur mantenendo le proprie caratteristiche di tempestività e flessibilità, possano svolgersi su un arco temporale pluriennale, fino ad un massimo di 24 mesi;

Vista la documentazione proposta, d'intesa con la DGCS, dall'AICS al Comitato Congiunto dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

L'approvazione delle seguenti modifiche.

a) Il paragrafo 1 del documento "Linee Guida per le iniziative bilaterali di aiuto umanitario" approvato con Delibera n. 102 del 3.10.2016 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, che recita come segue:

"A livello internazionale si distinguono tre fasi per l'Aiuto Umanitario:

- *la fase di "prima emergenza" (**Relief**), il cui scopo è salvare le vite umane ed arginare l'aggravamento della condizione delle persone colpite dalla crisi. Tale fase intende rispondere ai bisogni primari delle popolazioni interessate dalla crisi umanitaria nelle ore e nei giorni immediatamente successivi al suo verificarsi. Essa richiede interventi urgenti sia attraverso la predisposizione di trasporti umanitari per la fornitura di aiuti alimentari, farmaci e altri beni e servizi di prima necessità, sia tramite l'erogazione di contributi alle OO.II. in risposta agli appelli umanitari;*
- *la fase di "emergenza" (**Recovery and Rehabilitation**) in cui si mira, in primo luogo, a garantire o ripristinare adeguate condizioni socio-economiche e di sicurezza delle popolazioni che, pur avendo ricevuto una primissima assistenza umanitaria dalla comunità internazionale, a causa del perdurare delle condizioni di instabilità necessitano di un ulteriore sostegno finalizzato alla riabilitazione, alla ricostruzione o alla protezione;*
- *la fase di "post-emergenza" (**LRRD – Linking Relief and Rehabilitation to Development**), finalizzata a sostituire gradualmente l'aiuto di emergenza e favorire la transizione verso uno sviluppo a medio e lungo termine."*

Viene così modificato:

"A livello internazionale si distinguono diverse tipologie di interventi di Aiuto Umanitario:

- *gli interventi di "primissima emergenza" (**Relief**), il cui scopo è salvare le vite umane ed arginare l'aggravamento della condizione delle persone colpite dalla crisi. Tale fase intende rispondere ai bisogni primari delle popolazioni interessate dalla crisi umanitaria nelle ore e nei giorni immediatamente successivi al suo*

verificarsi. Essa richiede interventi urgenti per la fornitura di aiuti alimentari, farmaci e altri beni e servizi di prima necessità;

- *gli interventi di “**emergenza**” (**Recovery and Rehabilitation**) in cui si mira, in primo luogo, a garantire o ripristinare adeguate condizioni socio-economiche e di sicurezza delle popolazioni che, pur avendo ricevuto una primissima assistenza umanitaria dalla comunità internazionale, a causa del perdurare delle condizioni di instabilità necessitano di un ulteriore sostegno finalizzato alla riabilitazione, alla ricostruzione o alla protezione; in tale tipologia di interventi rientrano anche quelli volti a consolidare le attività di emergenza;*
- *gli interventi di **LRRD** (**Linking Relief and Rehabilitation to Development**), che prevedono attività integrate, simultanee e complementari di emergenza e sviluppo.”*

b) Il paragrafo 6.4 del documento “Linee Guida per le iniziative bilaterali di aiuto umanitario” sopra citate, che recita come segue:

“4. In tutti i casi esclusa la primissima emergenza gestita dalla Sede centrale dell’AICS, estensioni temporali che prolunghino la durata del programma ad un periodo superiore ai 12 mesi, potranno essere autorizzate solo nel caso in cui persista l’evento calamitoso.”

Viene così modificato:

“4. In tutti i casi esclusa la primissima emergenza gestita dalla Sede centrale dell’AICS, i programmi di aiuto umanitario di emergenza potranno avere una durata massima di 24 mesi.

I programmi di aiuto umanitario di LRRD potranno avere durata massima di 36 mesi. Estensioni temporali che prolunghino la durata del programma ad un periodo superiore al termine inizialmente stabilito, potranno essere autorizzate solo nel caso in cui persista l’evento calamitoso.”

c) L’art. 2 del documento “Condizioni e modalità per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario sul canale bilaterale a soggetti non profit (art. 19 del D.M. 113/2015 “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”): primissima emergenza, emergenza ed interventi integrati di emergenza e sviluppo (LRRD - Linking Relief, Rehabilitation and Development)”, approvato con Delibera n. 80 del 28.07.2016 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, come modificata dalla Delibera n. 8 del 20.02.2017, che recita come segue:

“2. A livello internazionale si distinguono tre fasi per l’Aiuto Umanitario:

- *la fase di “primissima emergenza” (**Relief**), il cui scopo è salvare le vite umane ed arginare l’aggravamento della condizione delle persone colpite dalla crisi. Tale fase intende rispondere ai bisogni primari delle popolazioni interessate dalla crisi umanitaria nelle ore e nei giorni immediatamente successivi al suo verificarsi. Essa richiede interventi urgenti per la fornitura di aiuti alimentari, farmaci e altri beni e servizi di prima necessità;*

- la fase di “emergenza” (**Recovery and Rehabilitation**) in cui si mira, in primo luogo, a garantire o ripristinare adeguate condizioni socio-economiche e di sicurezza delle popolazioni che, pur avendo ricevuto una primissima assistenza umanitaria dalla comunità internazionale, a causa del perdurare delle condizioni di instabilità necessitano di un ulteriore sostegno finalizzato alla riabilitazione, alla ricostruzione o alla protezione;
- la fase di “post-emergenza” (**LRRD – Linking Relief and Rehabilitation to Development**), finalizzata a sostituire gradualmente l’aiuto di emergenza e favorire la transizione verso uno sviluppo a medio e lungo termine.”

Viene così modificato:

“2. A livello internazionale si distinguono diverse tipologie di interventi di Aiuto Umanitario:

- gli interventi di “**primissima emergenza**” (**Relief**), il cui scopo è salvare le vite umane ed arginare l’aggravamento della condizione delle persone colpite dalla crisi. Tale fase intende rispondere ai bisogni primari delle popolazioni interessate dalla crisi umanitaria nelle ore e nei giorni immediatamente successivi al suo verificarsi. Essa richiede interventi urgenti per la fornitura di aiuti alimentari, farmaci e altri beni e servizi di prima necessità;
- gli interventi di “**emergenza**” (**Recovery and Rehabilitation**) in cui si mira, in primo luogo, a garantire o ripristinare adeguate condizioni socio-economiche e di sicurezza delle popolazioni che, pur avendo ricevuto una primissima assistenza umanitaria dalla comunità internazionale, a causa del perdurare delle condizioni di instabilità necessitano di un ulteriore sostegno finalizzato alla riabilitazione, alla ricostruzione o alla protezione; in tale tipologia di interventi rientrano anche quelli volti a consolidare le attività di emergenza;
- gli interventi di **LRRD (Linking Relief and Rehabilitation to Development)**, che prevedono attività integrate, simultanee e complementari di emergenza e sviluppo.”

d) L’art. 4 del documento “Condizioni e modalità per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario sul canale bilaterale a soggetti non profit (art. 19 del D.M. 113/2015 “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”): primissima emergenza, emergenza ed interventi integrati di emergenza e sviluppo (LRRD - *Linking Relief, Rehabilitation and Development*)”, approvato con Delibera n. 80 del 28.07.2016 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, come modificata dalla Delibera n. 8 del 20.02.2017, che recita come segue:

“4. Le attività di progetto degli interventi di emergenza non possono avere durata superiore a 10 (dieci) mesi e l’importo del finanziamento AICS non può avere un importo superiore a 650.000,00 (seicentocinquantamila/00) euro e, in caso di progetto congiunto, ad 1.000.000,00 (unmilione/00) euro;”

Viene così modificato:

“4. Le attività di progetto degli interventi di emergenza non possono avere durata superiore a 21 (ventuno) mesi e l’importo del finanziamento AICS non può avere un importo superiore a 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) euro e, in caso di progetto congiunto, ad 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) euro;”

- e) L’art. 6 del documento “Condizioni e modalità per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario sul canale bilaterale a soggetti non profit” (art. 19 del D.M. 113/2015 “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”): primissima emergenza, emergenza ed interventi integrati di emergenza e sviluppo (LRRD - *Linking Relief, Rehabilitation and Development*), approvato con Delibera n. 80 del 28.07.2016 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, come modificata dalla Delibera n. 8 del 20.02.2017, che recita come segue:

“6. I progetti di LRRD possono avere durata annuale, biennale e triennale. I progetti di durata annuale non possono avere un importo superiore a 650.000,00 (seicentocinquantamila/00) euro e, in caso di progetto congiunto, ad 1.000.000,00 (unmilione/00) euro. I progetti di durata biennale non possono avere un importo superiore a 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) euro e, in caso di progetto congiunto, a 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) euro; i progetti di durata triennale ed un importo massimo di non possono avere un importo superiore a 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00) euro e, in caso di progetto congiunto, a 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) euro;”

Viene così modificato:

“6. Le attività di progetto degli interventi di LRRD non possono avere durata superiore a 33 (trentatré) mesi ed un importo massimo superiore a 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00) euro e, in caso di progetto congiunto, a 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) euro. In caso di programmi di LRRD di durata biennale, le attività di progetto degli interventi OSC non possono avere durata superiore a 21 (ventuno) mesi ed un importo superiore a 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) euro e, in caso di progetto congiunto, a 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) euro”.